



g  
b  
p

conservatorio di musica  
*giovanni battista pergolesi*  
fermo



M•U•R  
a•f•a•m

# La sfida ceciliana

Omaggio a Lorenzo Perosi  
nel 150° anniversario della nascita

Il movimento Ceciliano nacque in Germania nel XIX secolo e, dopo breve tempo, fiorì anche in Italia, coinvolgendo un consistente numero di musicisti. L'obiettivo che si prefiggeva era di restaurare le antiche tradizioni musicali della Chiesa come stabilito dal concilio tridentino (gregoriano e polifonia classica) che a partire dall'illuminismo erano state gradualmente abbandonate in favore di un uso molto disinvolto della musica liturgica, secondo uno stile musicale mutuato dalla musica popolare, da quella strumentale e dal melodramma. Prendendo a prestito la definizione di Verdi potremmo definirlo: "torniamo all'antico e sarà un progresso!" In Italia, soprattutto all'inizio del XX secolo, i Ceciliani furono numerosi e operosi, ma furono capaci di farsi odiare proprio da tutti. Furono odiati dai predecessori, in quanto il loro ideale di austerità non piaceva alla maggior parte delle persone abituate a generi musicali più popolareschi e ritmati (gli organi delle chiese venivano costruiti con i registri di cassa, piatti e banda turca per far sentire durante le celebrazioni il suono della banda). Furono aborriti dai contemporanei, che si inebriavano delle rivoluzionarie innovazioni e sperimentazioni di Strauß, Stravinsky, Schoenberg, Bartok, Debussy e infiniti altri. Furono odiati dai successori, sia all'interno della Chiesa, che con il Concilio Vaticano II cambiò direzione alla musica sacra in modo quasi opposto ai loro ideali, sia nel mondo concertistico, che addirittura arrivò a considerare l'aggettivo Ceciliano quasi un insulto. Ma se i professionisti, i critici e i colleghi compositori li snobbavano sdegnosamente, la loro musica piaceva moltissimo al pubblico che l'ascoltava e la cantava nelle celebrazioni liturgiche. In realtà i Ceciliani, cui dobbiamo anche la gratitudine per avere pubblicato edizioni di qualità di gran parte del repertorio polifonico antico, più che raggiungere il loro ideale di ripristino delle antiche tradizioni arrivarono a formulare un linguaggio musicale tutto loro, immediatamente riconoscibile. Grosso modo possiamo dire che il loro stile ricorda la melodosità essenziale dell'opera verista, con tempi molto dilatati, armonie ricche e robuste e un moderato uso del contrappunto.

Il 2022 è l'anno in cui ricorre il 150° anniversario della nascita del principale esponente del movimento Ceciliano in Italia: don Lorenzo Perosi (1872 - 1956). Giacomo Puccini diceva di lui: "c'è più musica nella testa di Perosi che in quella mia e di Mascagni messe insieme." Mentre il Nostro aveva composto una preghiera per se stesso che diceva: "Ti ringrazio Signore di avermi fatto cristiano, di avermi fatto sacerdote, di avermi fatto scrivere quello che il mondo canta e canterà in Tua lode. Amen" Don Lorenzo raggiunse i massimi vertici della musica sacra, fu maestro di cappella a S. Marco a Venezia e alla Cappella Sistina di Roma, scrisse una grande quantità di musica eseguita in tutto il mondo, fece innumerevoli pubblicazioni e concerti, ricevette tantissimi riconoscimenti. Eppure fu una persona immensamente struggente e sofferente, ebbe enormi crisi spirituali, personali e psicologiche, passò addirittura otto anni in ospedale psichiatrico trascorrendo l'intera esistenza nell'estremo conflitto tra i successi vittoriosi del musicista e il tormento straziante dell'uomo. Le Marche del Sud hanno un importante legame con il mondo Ceciliano. Perosi stesso diresse la sua Missa Secunda Pontificalis sia nel Duomo di Fermo che nella Basilica di Loreto; un significativo esponente del movimento era Lavino Virgili (1902 - 1976) nato a Carassai, maestro di Cappella a Fermo, fondatore e direttore di un coro fermano intitolato a Lorenzo Perosi, infine maestro della Cappella Lateranense a Roma. Non va dimenticato che il Seminario di Fermo è stato per lungo tempo anche casa editrice e ha pubblicato una notevole quantità di musiche di compositori Ceciliani. L'esperimento che con questi concerti si viene a compiere è una vera e propria "sfida". Come viene accettato dal pubblico moderno questo tipo di musica? Passato il secolo delle ideologie, delle guerre mondiali, delle contrapposizioni paralizzanti, può questa musica essere riascoltata serenamente, ripulita dalle scorie dei tanti pregiudizi che le sono stati buttati addosso? La risposta agli ascoltatori.

Andrea Landriscina

*Docente di Direzione di Coro e Repertorio Corale  
presso il Conservatorio "G. B. Pergolesi" di Fermo*

# Concerto per soli, coro, organo e orchestra d'archi

Orchestra Giovanile d'archi  
del Conservatorio di Musica  
"G.B. Pergolesi" di Fermo

Corale "S. Bartolomeo" Campofilone  
Schola Cantorum "S. Caecilia" Corridonia  
Coro Polifonico NovArmonia Porto San Giorgio

**Guo Minghao**, *organo*

**Yang Le**, *mezzosoprano*

**Li Xing**, *tenore*

**Wang Zheng**, *baritono*

direttore: **Alessandro Buffone**

Scuola di Direzione di Coro  
del Maestro Andrea Landriscina

---

Maestro collaboratore: Laura Doria

Si ringraziano : Donato Reggi, Monica Di Siena e Simonetta Fraboni.

# **Lorenzo Perosi**

(1872-1956)

## **Preludio \***

### **Tre mottetti eucaristici \***

Ecce panis angelorum

O salutaris hostia

O quam suavis est

### **Offertorio sul "Veni creator" \***

## **Tu es Petrus**

### **Missa Secunda Pontificalis**

Kyrie

Gloria

Credo

Sanctus

Benedictus

Agnus Dei

*\* trascrizione per orchestra d'archi di A. Buffone*

## Coro

### Soprani:

Orietta Basili	Alisia Egidi
Moira Basilici	Cătălina Ghenu
Fabiola Bordoni	Tonia Ligorio
Giulia Brandi	Alessandra Mazzolini
Gabriela Ciarrocchi	Assunta Mercuri
Marcella Concetti	Mirella Montecchiari
Lorella Copponi	Ilenia Moriconi
Elena Cupidio	Amalia Perfetti
Paola Crivelli	Alice Petrozzi
Irene De Benedetto	Giovanna Polimanti
Laura Doria	Gabriella Silla
Michela Fermani	Maria Gabriella Sorichetta

### Contralti:

Annunziatina Albanesi	Carla Lanciotti
Rita Basili	Anna Mancini
Iliana Borroto	Maria Rosa Morici Ilari
Pamela Bulgini	Iraide Pallotta
Martina Cocci	Maria Teresa Pellegrini
Maria Codoni	Anna Pierantoni
Enrica D'Ambrosi	Vittoria Serafini
Davida De Angelis	Paola Tartufole
Lucia D'Ercoli	

**Tenori:**

Giordano Andreozzi  
Emanuel Bongiovanni  
Diego Campetella  
Valido Capodarca  
Cosimo Ligorio  
Vincenzo Mecozzi  
Michele Molini  
Pietro Molini  
Francesco Morelli  
Renzo Petrozzi  
Alberto Pistolesi  
Carlo Valenti

**Bassi:**

Aleandro Biondi  
Giuseppe Castelli  
Matteo Ceschini  
Alessandro Ciucani  
Francesco De Angelis  
Venanzio Di Girolamo  
Simon Pietro Ferramondo  
Gabriele Palazzani  
Aldo Raffaelli  
Fabrizio Rita  
Francesco Rita  
Gioacchino Seghetti  
Antonio Silla

*Om Anny Pecori*



26 giugno 2022 - ore 21.00  
**MONTECOSARO SCALO**  
Chiesa Santa Maria a pie' di Chienti

28 giugno 2022 - ore 21.00  
**LORETO**  
Basilica della S. Casa

29 giugno 2022 - ore 21.00  
**PORTO SAN GIORGIO**  
Chiesa San Giorgio martire